

CUSTOZA E BARDOLINO

VINI LACUSTRI

Viticoltori da ben quattro generazioni, i Piona di Sommacampagna ([www.albinopiona.it](http://www.albinopiona.it)) rappresentano una fetta importante della storia del vino veronese a sud-est del lago di Garda. La produzione, oggi guidata da Silvio Piona, ricava dai quasi ottanta ettari di vigneto versioni compiute sul doppio fronte del Custoza e del Bardolino. Alla polpa succosa del Custoza 2013 (7 euro, un vero affare) fa eco un Campo del Seleso 2012 (11 euro) che si distingue per il fascinoso amalgama tra i toni agrumati del frutto e i sentori sapido-minerali dell'allungo. Sul fronte dei rossi, a un Bardolino SP (sta per "Selezione Personale") d'invitante naturalezza e dal gustoso piglio pepato, si affianca una versione di corvina in purezza, il Campo Massimo 2011, dal carattere "lacustre": profumi di erbe, trasparenze balsamiche. Ambedue sui 10 euro.

Massimo Zanichelli

BIO SUDTIROLESE

Vero speck sudtirolese artigianale, da suini nati, nutriti naturalmente e macellati in Alto Adige. L'ottima qualità delle carni biologiche è garantita da Bioland e Bio Laugenrind, dall'Unione Allevatori Altoatesini e la completa tracciabilità dal consorzio Kovieh. Speck profumato, compatto, con la giusta proporzione fra grasso e magro, in bocca mostra consistenza, dolcezza naturale, misurata salatura e affumicatura.

Un equilibrio reso possibile dalle ricerche e dall'esperienza del maestro macellaio Alexander Holzner. Dal banco della sua

macelleria ([www.lanaspeck.it](http://www.lanaspeck.it)) fa cultura della carne. Per il suo speck, niente additivi né conservanti. La salatura, da ricetta contadina, è con sale marino; la lunga stagionatura (7-8 mesi) avviene a bassa temperatura, nel rispetto dei tempi di maturazione. A scelta, speck da mezzena (vera tradizione altoatesina) o da coscia.

Alessandra Piubello



A DESTRA: BADLANDS, SOUTH DAKOTA; LAGO DI NEUCHÂTEL. A SINISTRA: THE NOMAD, NEW YORK

Luoghi da scoprire di Giovanni Scipioni  
Dove viaggiano i bisonti



Il western americano ha attraversato i sogni delle generazioni che giocavano con la trottola e un po' anche di quelle che oggi usano il computer. Cowboy, pistolieri, cavalli, saloon e, soprattutto, spettacolari panorami d'America continuano ad esistere nell'immaginario collettivo. L'occasione per rivivere queste emozioni visitando un territorio che appare disegnato dal cinema è il Buffalo Roundup che si tiene ogni anno a settembre e a novembre nel South Dakota, nelle alte pianure del Midwest. Nel terzo sabato di novembre cowboy e cowgirl guideranno una mandria di bisonti selvatici che vive nel Parco di Custer. Nei "corrals", i recinti, si terrà la selezione degli animali con la marcatura e le vaccinazioni. Circa 300 bisonti vengono infatti venduti all'asta mentre l'altro bestiame resta nel parco. Quest'anno il raduno dei bisonti si tiene venerdì 26 settembre nella Wildlife Loop Road, una zona adatta ad ospitare l'arrivo delle mandrie e i numerosi spettatori dell'evento. C'è poco tempo per organizzare il viaggio e raggiungere questo angolo di mondo, ma lo spettacolo è di quelli che lasciano il segno. I bisonti sono il simbolo delle grandi praterie e l'evento prevede numerose manifestazioni con parate, mostre d'artigianato, band musicali, danze e musica tradizionale dei nativi. Non va dimenticato che qui, nel 1890, avvenne il massacro Sioux di Wounded Knee e che una parte dei nativi vive ai margini della società. Non puoi costeggiare il Missouri con i laghi glaciali e i canyon profondi, le Black Hills o le miniere d'oro senza conoscere il passato o senza aver mai visto un film western.

A Neuchâtel su palafitte



Non occorre andare alle Maldive per dormire in una dimora sull'acqua. Quelle del Palafitte Hotel si affacciano sul tranquillo lago di Neuchâtel, in Svizzera (due notti in b&b per due persone, una cena gastronomica e cadeau, da 756 euro, [www.chateauxhotels.it](http://www.chateauxhotels.it)). Non ci si annoia: escursioni in barca, passeggiate nel centro medievale, il Castello, la Collegiata del XII secolo o il Palazzo delle Belle arti dov'è esposta la collezione di automi di Jaquet-Droz. Con la funicolare si arriva al rifugio Le Bon Larron, a Cahumont, che dai suoi 1.100 metri offre una panoramica vista sulle Alpi bernesi, il massiccio del Monte Bianco e i tre laghi del Giura. Nell'ultimo weekend di settembre si svolge una grande festa della vendemmia, con musica, degustazioni e sfilate di carri colorati, per celebrare la viticoltura che sui pendii di Neuchâtel risale al X secolo.

Luisa Taliento